



COMUNE DI GENOVA
**MOZIONE MODIFICATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 31 AGOSTO 2017**

OGGETTO: Pronto intervento notturno Gas – Comune di Genova

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Su tutta la Provincia di Genova, quindi Comune di Genova, ma anche Avegno, Bargagli (gpl), Bogliasco, Ceranesi, Cicagna, Davagna(gpl), Favale di Malgaro, Lumarzo, Mele, Mignanego, Moconesi, Neirone, Lorsica, Pieve, Sant'Olcese, Serra Riccò, Sori, Torriglia, Tribogna e Uscio esiste ad oggi un pronto intervento gas H24, strutturato nelle ore notturne: - 21.00 – 06.45(nel 2016 150 interventi) con una squadra composta da due operatori e in quelle diurne la squadra è sempre di due unità più tre singoli operatori in supporto e tre fermatempo (interventi minori) che sopperiscono i cambi turno delle squadre di pronto intervento;

COSIDERATO CHE

La situazione della “salvaguardia e della protezione del Nostro Territorio” oggi, però, risulta molto indebolita dalle continue ristrutturazioni che i tagli lineari hanno colpito l'organico dei Vigili del Fuoco. In una giornata tipo la presenza di Pompieri su un territorio di 868 mila abitanti è di 57 unità generando un rapporto di uno a 15228 persone.

Ricordando che in caso di fuga di Gas si deve evacuare le zone interessate fino all'intercettazione della rottura e che la sinergia tra i Vigili del Fuoco e i professionisti del pronto intervento è la carta vincente per la sicurezza dei cittadini, come si è dimostrato negli anni con l'elevato grado di prevenzione di rischi relativi alla suddetta “fatalità”;

APPRESO INFINE CHE

E' ormai chiara l'intenzione da parte della dirigenza di IRETI di tagliare la squadra di pronto intervento notturno Gas mediante l'istituzione di un servizio di reperibilità.

A rafforzare tale intenzione è stata pure la replica dell'A.D. di IREN Massimiliano Bianco ribadendo che: - “ Il sistema della reperibilità funziona in

tutto il Nord Italia e garantisce comunque tempestività” anche se poi su Primocanale (27/06/2016) ammette che, a riguardo delle continue esplosioni e rotture di tubi e condutture d’acqua: - “esiste un problema di vetustà di impianti su cui molto hanno investito”;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad ottenere da Iren una temporanea sospensiva rispetto all’ipotesi di chiusura di cui sopra;
- ad avviare contestualmente un fitto dialogo con l’Azienda al fine di, in qualità di azionista di Iren tramite FSU, scongiurare questo grave atto riorganizzativo che eliminerebbe due presidi fissi che verrebbero sostituiti con personale reperibile a casa, esponendo a potenziali rischi la comunità genovese.

Proponenti: Pirondini, Ceraudo, Giordano, Immordino, Tini (Mov. 5 Stelle di Genova)